La Voce di Sambuca

ALFONSO DI GIOVANNA, Direttore responsabile e proprietario — VITO GANDOLFO, Direttore amministrativo — ANDREA DITTA, PIPPO MERLO, NICOLA LOMBARDO, ENZO DI PRIMA, redattori — SERAFINO GIACONE, MARIO RISOLVENTE, CALOGERO ODDO, GIUSEPPE SALVATO, ANNA MARIA SCHMIDT, collaboratori — Dir., Casella postale 76, Agrigento - tel. 20483 - Redazione Via Belvedere n. 3, Sambuca di Sicilia cc.pp. 7-715 — Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 — Abbonamento annuo L. 2.000; benemerito L. 5.000; sostenitore L. 10.000; Estero 7 dollari — Tipolitografia T. Sarcuto succ. F.lli Sarcuto - Agrigento

ABBONATEVI
A «LA VOCE»
AVRETE SUBITO
IN OMAGGIO «VURRIA»

Ingiustizie nel mondo

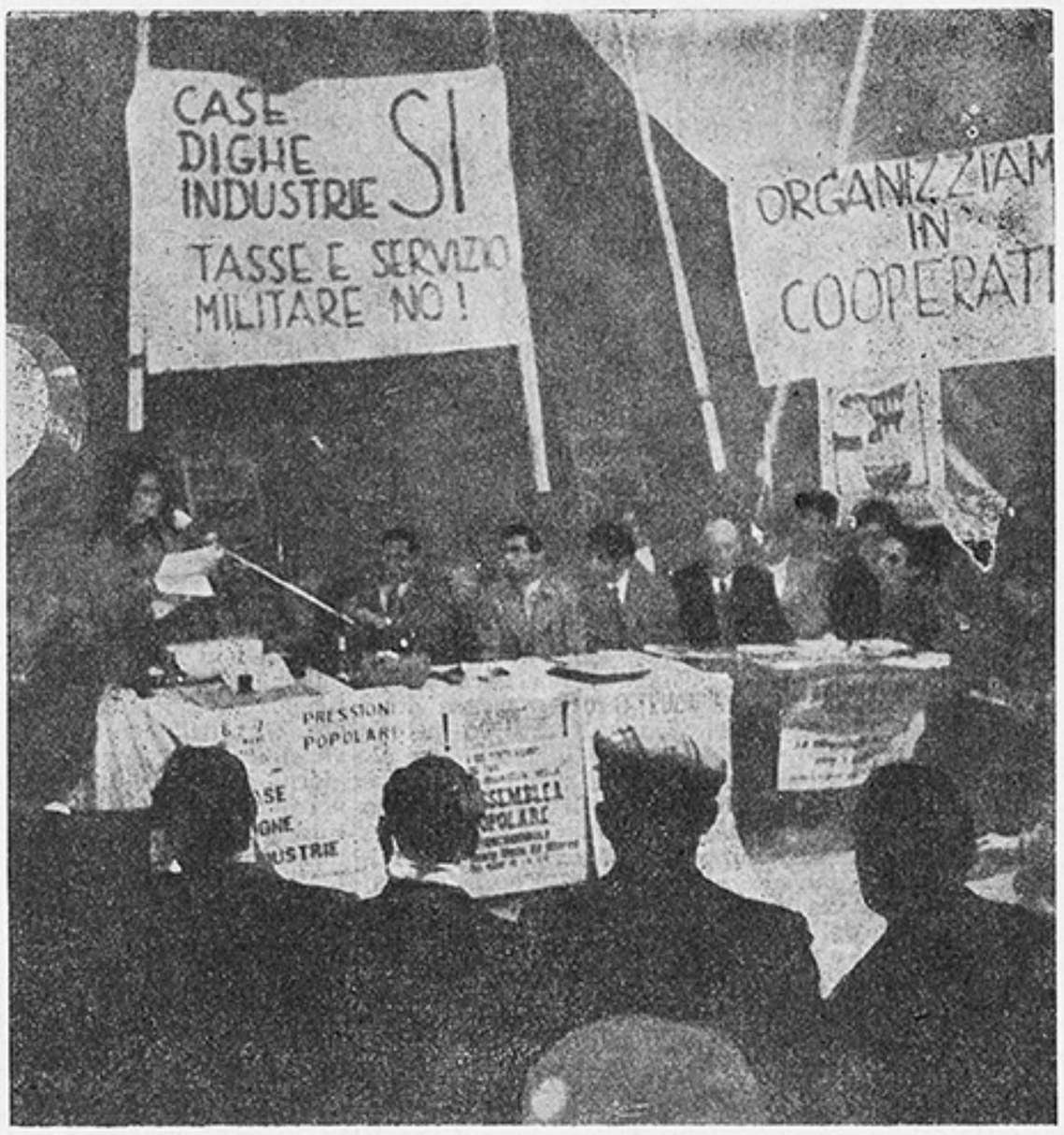
I due terzi della popolazione mondiale dispongono del 12,5 % dei prodotti di consumo; mentre l'altro terzo ne ha a disposizione l'87,5 %.

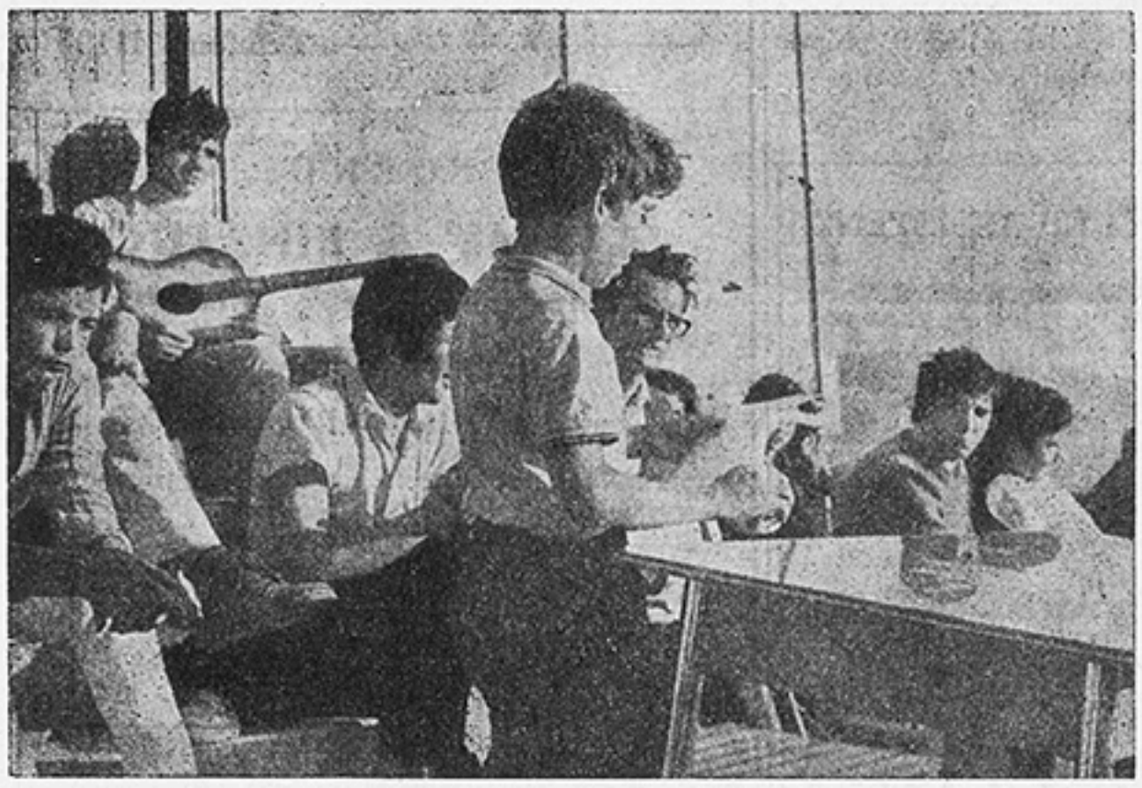
Perchè la pace nel mondo non può essere, alle attuali condizioni, raffermata e consolidata? Perchè sono troppe le sperequazioni, troppe le ingiustizie distributive che fanno dei popoli della terra o dei grandi ricchi o dei poveri spaventosamente tali.

A documentazione di tali sperequazioni sarà opportuno ripensare a questi dati che vennero ufficialmente denunciati in una assemblea generale del recente Sinodo dei Vescovi:

I due terzi della popolazione mondiale dispongono solo del 12,5 per cento dei prodotti di consumo, mentre l'altro terzo, da solo, ne è in possesso dell'87,5 per cento. Stando all'attuale tasso di accrescimento della produzione, il reddito dei paesi ricchi (che è attualmente dodici volte quello dei paesi poveri) sarà 18 volte maggiore nel 2000.

Circa il 10 per cento della popolazione mondiale non riesce a soddisfare le proprie necessità di cibo, mentre il 50 per cento risulta non avere una alimentazione equilibrata.





Ci sono circa 800.000 adulti analfabeti, mentre almeno la metà dei fanciulli viventi nel mondo non può ricevere la normale educazione scolastica; malgrado il progresso in cifre assolute, a causa dell'accrescimento del tasso demografico, la scolarizzazione, oggi, è inferiore a quello che era 60 anni fa.

Negli scambi internazionali di beni e di servizi, i paesi in via di sviluppo diminuiscono sistematicamente la loro influenza; tale influenza è attualmente inferiore al 20 per cento.

Il dominio delle grandi potenze industriali è dovunque presente, compresi i campi del commercio internazionale, degli investimenti, delle operazioni bancarie, degli studi di mercato, delle assicurazioni, delle ricerche.

Oggi l'aumento demografico è due volte maggiore di quello del diciannovesimo secolo. Questo significa il doppio dell'aumento annuale del potenziale della manodopera di una nazione. Fino a poco tempo fa l'espansione agricola teneva costantemente il passo ed ora, con la nuova alta produttività basata sull'impiego dei cereali ibridi, fertilizzanti e rifornimenti idrici, c'è il rischio sempre crescente che, senza una drastica riforma fondiaria, una minoranza privilegiata possa introdurre la meccanizzazione, estromettendo dalla terra contadini ed affittuari agricoli.

La disoccupazione aumenta ed in molte città dei paesi in via di sviluppo, essa è già equivalente ad un quarto della manodopera offerta. E la disoccupazione industriale è aggravata da un ulteriore impedimento: gli ostacoli posti dai paesi sviluppati sulla strada delle esportazioni dei manufatti dei paesi in via di sviluppo.

DALLA PRIMA PAGINA

Votato

di risanamento.

Nino Di Prima a nome del gruppo socialista ha annunciato il voto favorevole mentre Michele Maggio della sinistra indipendente ha fatto alcuni rilievi tecnici come l'eventuale riduzione di superficie per i fabbricati da ricostruire in sito da 150 a 100 mq.

Dopo il breve dibattito il sindaco ha invitato il consiglio comunale e la cittadinanza ad aderire allo sciopero di protesta contro la mancata erogazione dell'energia elettrica.

La seduta, quindi si è conclusa con i convenevoli auguri di buon Natale.

ENZO DI PRIMA

Canne

uomo del XX secolo? Che faccia penitenza? O che digiuni come avveniva in altri tempi per la vigilia di Natale? Che si rinunci al dolce o alle salsicce?"

Sarebbe troppo — ovviamente —, e strano anche, pretendere tanto.

Dio offre potenziali risorse all'uomo anche per divertirsi e nutrirsi bene.

Tuttavia basterebbe molto di meno, sebbene costerebbe molto di più il farlo, per vivere il Natale da cristiano.

Uscire dalle feste natalizie senza aver cambiato nulla di quel pesante e logoro bagaglio che è in noi, colmo di odio, di egoismo, di superbia, d'invidia, di sete di denaro, di potere, di violenza e di angherie, rigurgitante di vendette e di rivincite, è farsesco.

Uscire dal Natale peggiori di come ci si è entrati, compiendo atti di intolleranza (è accaduto appunto nella notte tra il Capodanno e il 2 gennaio, a otto giorni esatti dal Natale, che sconosciuti, ma ben individuabili, mestatori lacerarono una bandiera rossa del pci esposta per la scomparsa di Scoccimarro) è incivile.

Uscire dal Natale senza il proposito di divenire migliori, pur essendo coscienti dei limiti umani," significa — direbbe Giovanni Papini — non superare in qualità certi animali le cui saporite carni vengono gustate nelle salsicce di Natale".

STUDIO FOTOGRAFICO

Quintino e C. DI FRANCO

Via Belvedere, 7

Sambuca di Sicilia ☎ 41050

A vista, esecuzioni eliografiche e fotocopie a L. 150.

Olimpia

LAVANDERIA-TINTORIA

SERIETA'

GARANZIA

PRECISIONE

Corso Umberto I, 110

92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Da oggi a Sambuca

Il lattissimo brio

Intero - semiscremato - scremato

presso GIUSEPPE PENDOLA

Via Roma - Telefono 41104

Via Baglio Grande - Telefono 41164